

Morta dopo il vaccino Ai genitori di Francesca spettano 77 mila euro

La ragazza genovese aveva ricevuto una dose di AstraZeneca

GENOVA

La genovese Francesca Tuscano, 32 anni, era morta il 4 aprile di un anno fa, due settimane dopo aver ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca. La causa, una trombosi cerebrale collegata a una carenza di piastrine. Una possibile conseguenza del siero anti Covid nelle giovani donne, come stava emergendo proprio in quei giorni. Ipotesi che la perizia medico legale disposta dalla Procura aveva tramutato in «ragionevole certezza». Ora i legali della famiglia Tuscano stanno lavorando per accedere ai fondi fissati dal legislatore per i congiunti di quelle persone decedute a causa di reazioni collegate al vaccino. Una cifra imparagonabile alla tragedia vissuta dai genitori e dal fidanzato di Francesca, 77.468,53 euro. Lo stabilisce la legge 210/92, che fissa gli indennizzi per tutte le vaccinazioni, non solo anti Covid.



Francesca Tuscano

Tuscano lavorava nella biblioteca umanistica universitaria e come docente di sostegno. Il 22 marzo 2021 si era sottoposta alla prima dose perché inserita negli elenchi del personale universitario da mettere in sicurezza. Il 2 aprile erano insorti gravi malesseri e il giorno dopo aveva perso conoscenza. Era stata trasferita d'urgenza al pronto soccorso del San Martino e ricoverata in rianimazione. Infine la morte per trombosi cerebrale. «Il de-